



23-25 marzo 2018
Fieramilanocity

Le sfide della scuola per la società del prossimo futuro

venerdì 23 marzo 2018

9.30 - 11.00

fieramilanocity

Tavola rotonda con la partecipazione di:

Rosa De Pasquale, Capo Dipartimento M.I.U.R.

Anna Scavuzzo, Vicesindaco e Assessore all'educazione e istruzione del Comune di Milano

Delia Campanelli, Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia

Elisabetta Nigris, Presidente del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria Università Bicocca

moderano: **Federico Taddia**, Radio 24 e **Marzio Rivera**, Dirigente scolastico

La tavola rotonda, che apre "SFIDE-La scuola di tutti," vuole delineare alcune sfide che la scuola di oggi deve affrontare per costruire la società di domani. Questi i temi:

- **Inclusione e dispersione scolastica**

- Quali politiche scolastiche possono favorire la riduzione della dispersione scolastica?

Eurostat riporta una diminuzione del tasso di abbandono scolastico in Italia (Misurato tra i giovani tra i 18 e i 24 anni - Early School Leavers) che è passato nel periodo 2007-2016 dal 19,5 al 13,8%. Una diminuzione consistente, ma che lascia ancora il nostro negli ultimi posti tra i paesi europei, ancora lontano dalla soglia del 10% fissata come target dal quadro strategico UE (ET2020).



23-25 marzo 2018
Fieramilanocity

- Quali sono gli strumenti, le misure, le azioni che dobbiamo adottare per migliorare la capacità della scuola di includere, di accompagnare, di guidare bambini e ragazzi nei loro percorsi formativi?
- Come migliorare le azioni di orientamento scolastico per aiutare i giovani nella scelta di un percorso di studi che risulti gratificante e adatto alle proprie aspirazioni e attitudini?

- **La scuola delle competenze**

- Come può la scuola affrontare il compito di formare cittadini attivi, critici e responsabili, ma che sappiano confrontarsi con successo con le sfide che li attendono là fuori?

Il cammino intrapreso dalla scuola verso una didattica per le competenze si è rivelato difficoltoso sia per le modalità con cui questo paradigma è stato introdotto (ad esempio partendo dalla certificazione delle competenze al termine di alcuni cicli di istruzione) sia per l'opposizione emersa dentro e fuori dalla scuola (emblematico il recente appello Per la scuola pubblica -

<https://sites.google.com/site/appelloperlascuolapubblica/>).

- Come aiutare gli insegnanti a trovare le metodologie didattiche più adatte, evitando i rischi del nuovismo e dell'innovazione fine a se stessa?
- Quali misure mettere in campo per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro? Il nostro sistema economico soffre di uno "skill mismatch" tra le competenze portate in dote dopo i percorsi formativi scolastici e quelle richieste dalle aziende.

- **Comunicazione e permeabilità**

- Come può la scuola comunicare il proprio operato? Come può rendere partecipi gli studenti, le famiglie, la società, senza abdicare al proprio ruolo?

La scuola si vede e viene vista spesso come un'entità chiusa in se stessa, separata dal resto della società; le "notizie" che arrivano all'opinione pubblica sono spesso solo quelle che parlano di violenze verso gli alunni, o di violenze verso gli insegnanti.